

Landmark Uninstall-it!

di Massimo Truscelli

Installare nuove applicazioni all'interno di Windows è cosa oltremodo semplice, non lo è altrettanto disinstallare un programma, magari quello installato in versione demo per deciderne o meno l'acquisto, oppure quello regolarmente acquistato perché magari si ha bisogno di liberare spazio sul disco.

I produttori di software per facilitare le cose tendono a creare specifiche directory all'atto dell'installazione nelle quali vengono «scaricati» i file che compongono l'applicazione, ma i programmi per Windows, tipicamente, modificano alcuni file di sistema come AUTOEXEC.BAT, CONFIG.SYS, WIN.INI e SYSTEM.INI; spargono nelle directory WINDOWS e SYSTEM file di vario tipo: librerie (DLL), driver (DRV), documenti di inizializzazione (INI) ed altro materiale di vario genere. Se la procedura di cancellazione delle applicazioni non utilizzate non è eseguita correttamente, certamente il rendimento generale di Windows ne risentirà poiché il gestore delle varie «reference» è costretto a caricare sezioni che occupano spazio in memoria inutilmente rallentando le prestazioni generali; inoltre, lo spazio occupato sull'hard disk da elementi ormai inutili potrebbe essere vantaggiosamente riutilizzato.

Landmark Uninstall-it!, il programma oggetto di queste note, consente di risolvere i problemi descritti in maniera pratica, ma attenzione: in mani inesperte, o in mano ad un utente frettoloso, può rivelarsi più dannoso che utile, vediamo com'è fatto.

Descrizione

La confezione di Landmark Uninstall-it! (scritto proprio così, con il punto esclamativo alla fine) è semplice e scarna: contiene esclusivamente un manualetto di 52 pagine ed un dischetto di installazione da 3.5" della capacità di 1.4 Mbyte.

La configurazione hardware richiesta è co-

stituita da un qualsiasi PC MS-DOS/Windows con almeno 2 Mbyte RAM e hard disk con altrettanto spazio libero, non ci sono, infine, preferenze per quanto riguarda l'adattatore video; l'unica accortezza quando si esegue il programma è quella di evitare che nel contempo siano in esecuzione altre procedure scritte in Visual Basic poiché Landmark Uninstall-it!, essendo scritto proprio in tale linguaggio, visualizza un messaggio d'errore nel quale segnala che non è possibile eseguire contemporaneamente due applicazioni Visual Basic; tutto ciò trova giustificazione nel fatto che il compilatore VBRUN, utilizzato per eseguire le applicazioni scritte in Visual Basic, non è in grado di «trattare» più di un eseguibile.

Per il resto la procedura di installazione è semplice e rapida ed ha come conseguenza la creazione di un nuovo gruppo contenente l'applicazione Uninstall-it! ed il relativo help.

L'ambiente principale di Uninstall-it! offre cinque diversi «button» che consentono di eseguire altrettante operazioni; da sinistra verso destra troviamo le opzioni «Scan Applications», «Find Strays», «Find Duplicates», «Restore Backups», «Exit». Se per l'ultima

Landmark Uninstall-it!

Produttore:

Landmark Research International Corp. - 703 Grand Central Street - Clearwater, FL 34616 (USA) Int'l tel.: (813) 4431331.

Distributore:

A.V.T. Advanced Video Technologies srl - Via Mosca, 77 - 00168 Roma Tel.: 06/51957381

Prezzo (IVA esclusa):

Landmark Uninstall-it! Lit. 150.000

opzione non c'è bisogno di molti commenti, per le precedenti è il caso di fornire qualche informazione.

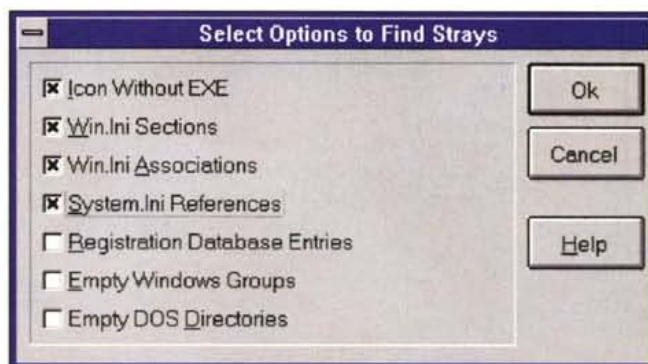
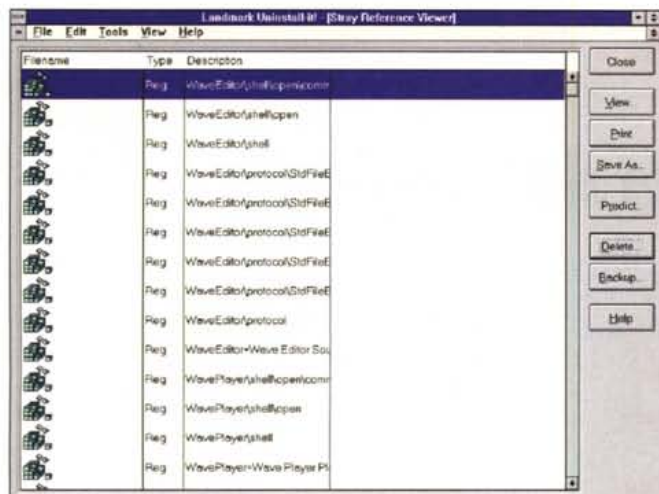
L'opzione «Scan Applications» provvede ad esaminare le applicazioni installate in Windows visualizzandole con un browser grafico mediante il quale è possibile eseguire poi operazioni di disinstallazione, spostamento degli elementi in directory diverse, eseguire il backup per liberare spazio sul disco; caso nel quale, con l'opzione «Predict» è possibile sapere quanto spazio si renderà disponibile alla fine dell'operazione.

Se in precedenza si era operato alla cancellazione «manuale» di un'applicazione di Windows è possibile che siano rimasti degli elementi della stessa che pregiudicano il corretto funzionamento dell'ambiente operativo grafico a causa della loro chiamata dall'interno dei file di sistema di Windows; alla loro individuazione provvede l'opzione «Find Strays» che fornisce un elenco degli elementi che è possibile rimuovere o meno. «Find Duplicates» provvede a individuare tutti file che abbiano la stessa denominazione, ma non è detto che i file individuati siano sempre identici, può infatti accadere che si tratti di versioni diverse dello stesso file, oppure di elementi appartenenti ad applicazioni diverse che abbiano solo per caso lo stesso nome. «Restore Backups» offre la possibilità di liberare spazio sul disco nel caso si decida di disinstallare temporaneamente le applicazioni, ma soprattutto consente di poter recuperare i file che dovessero andare persi per errore nell'uso delle precedenti procedure «Find Strays» e «Find Duplicates».

Una serie di menu a tendina consente di eseguire numerose operazioni tra le quali: l'edit dei file AUTOEXEC.BAT, CONFIG.SYS, WIN.INI, SYSTEM.INI; la ricerca di determi-



I cinque button dell'ambiente principale dell'applicazione.



I risultati di una ricerca all'interno del file REG.DAT mostrano l'esistenza di voci legate ad un'applicazione cancellata, ma con "Find Strays" è possibile ricercare altri elementi.

nati file; l'aggiunta di elementi; l'edit delle associazioni di determinati tipi di documento a specifiche applicazioni; l'aggiunta di applicazioni ai gruppi; la modifica del file REG.DAT, di fondamentale importanza per l'impiego delle funzionalità OLE e DDE; l'analisi degli elementi appartenenti ad una determinata applicazione per cancellarli, disinstallarli, eseguirne il backup con un formato compatibile PKZIP; la visualizzazione dei file di documento di Microsoft Word, Microsoft Write, Microsoft Works (documenti di database compressi), file di suono e metafile, WordPerfect, dBase, Paradox, Quattro Pro for Windows, Lotus (compresi i documenti in formato WK3), Ami, Q&A (DOS e Windows), i file compressi nei formati ZIP e LZH, i file ASCII, i file di icone ed i formati grafici PCX, TIF, GIF, BMP, ICO ed i file grafici WMF (Windows MetaFile).

Uso

È evidente che esistono tutti gli elementi per poter operare su Windows al fine di recuperare spazio sull'hard disk e soprattutto rimediare a quelle «inspiegabili perdite di potenza» che ogni tanto, impiegando Windows, si manifestano con un rallentamento di tutte le funzionalità; ma, per poter correttamente utilizzare Uninstall-it! è bene conoscere alcune modalità di funzionamento di Windows, peraltro ben descritte nel manuale del programma in esame.

Utilizzando Uninstall-it! troppo disinvoltamente può accadere di cancellare elementi ritenuti di appartenenza ad un determinato software, ma di fatto comuni a più applicazioni; può accadere di eliminare file apparentemente duplicati, ma in realtà completamente diversi ed appartenenti ad applicazioni diverse; può accadere di eliminare voci ritenute inutili dai file WIN.INI, SYSTEM.INI e REG.DAT, ma che di fatto assicurano il corretto funzionamento delle funzionalità di Windows.

Una certa attenzione merita il documento REG.DAT mediante il quale Windows ed alcuni suoi elementi (File Manager e Program Manager innanzitutto) consentono di condividere informazioni o grafica tra due applicazioni mediante le funzionalità da tutti ben conosciute con la denominazione di «Object

Linking and Embedding» e «Dynamic Data Exchange». La denominazione REG.DAT indica di fatto un elemento ben preciso che è il Registration Database, ovvero l'archivio nel quale sono contenuti i dati, organizzati con una struttura che ricorda quella dell'albero delle directory visualizzato con il relativo comando DOS, con i quali Windows comunica alle varie applicazioni quelle informazioni indispensabili per consentire lo scambio dei dati contenuti all'interno dei documenti generati da applicazioni diverse. Cancellando o disinstallando applicazioni di Windows è importante aggiornare anche questo database, ma bisogna usare parecchia precauzione nel modificare le voci contenute in questo file e proprio per questa ragione nel manuale di Uninstall-it! è vivamente raccomandato di eseguire una copia di backup del file prima di procedere a qualsiasi cambiamento. Il medesimo discorso vale anche per i file WIN.INI e SYSTEM.INI nei quali, avendo precedentemente cancellato un'applicazione, rimangono elementi inutilizzati che rallentano le prestazioni di Windows.

Per quanto riguarda altre precauzioni da adottare utilizzando Landmark Uninstall-it! bisogna considerare l'esistenza delle DLL (Dynamic Link Library) comuni ad applicazioni diverse, ragione per la quale quando si procede alla disinstallazione di un programma, mediante gli strumenti che lo stesso Uninstall-it! offre, è importante accertarsi che siano cancellate solo quelle effettivamente inutili, analogo discorso vale anche per altri file di supporto (VBX, DRV, ecc.).

Da parte sua Uninstall-it! offre una serie di tool molto completi che consentono di recuperare spazio sull'hard disk e migliorare le prestazioni di Windows in maniera pratica ed abbastanza rapida; per quanto riguarda le attenzioni da adottare nel suo uso, sono le stesse che bisogna adottare quando si impiegano applicazioni di edit delle tracce e dei settori di un disco, la differenza sostanziale è che quest'ultime esistono da più tempo e quindi sono divenute più familiari per gli utenti, ma gli effetti che possono sortire in mano ad utilizzatori inesperti sono altrettanto fastidiosi rispetto a quanto può provocare Uninstall-it! in mano ad un'utenza con poca esperienza.

In realtà, Uninstall-it! è uno strumento

molto potente che non si limita, analogamente ad altri software dello stesso tipo, a memorizzare una traccia degli elementi installati con un'applicazione, ma offre numerosi strumenti che consentono l'ottimizzazione di Windows e più in generale del sistema.

In realtà, anche in mano ad un utente inesperto, purché attento e che abbia letto il manuale, è di grande aiuto poiché consente la miglior comprensione dell'organizzazione degli elementi di Windows.

Conclusioni

Per un certo tipo di utenza, Uninstall-it! è una vera e propria manna dal cielo; nella nostra redazione ogni mese, per forza di cose, installiamo e disinstalliamo anche una decina di software diversi; potete ben immaginare quale sia il grado di affidabilità di Windows se sottoposto ad un trattamento simile; l'unica via seguita finora per assicurare l'efficienza del sistema, quando le applicazioni testate non prevedessero uno specifico disinstallatore, è stata la completa reinstallazione di Windows e delle relative applicazioni «stabili». Per questa ragione tendo a considerare Uninstall-it! come più adatto ad un'utenza professionale che non ad un'utenza «normale» che solo occasionalmente installa applicazioni che poi rimuove; giudico il programma adatto a soddisfare le esigenze di un gestore di sistemi o di un'utenza molto specifica e proprio per questo lo giudico molto positivamente; ancor più positivamente se ne considero il prezzo contenuto.

Si può obiettare che un maggior giovamento sarebbe derivato dalla realizzazione delle procedure con un maggior grado di automazione, ma per chi conosce la struttura di Windows e, perché no, il suo grado di complessità, è evidente che questa maggior automazione sarebbe potuta essere causa di inefficienze nello svolgimento degli scopi per i quali il programma è stato creato. Tutto sommato è meglio disporre di una serie di procedure delle quali, una volta compreso a fondo il funzionamento, è possibile controllarne passo per passo lo svolgimento, piuttosto che una procedura automatica della quale, una volta avviata, non è possibile controllarne gli effetti in alcun modo.